Un'offesa

I falsi pudori del CIO

La partita decisa da un goal di Suarez

# Fatica l'Inter con la Lazio

#### I giallorossi per Catania



La sconfitta del Catania a Mantova ha preoccupato i giallorossi della Roma che temono di trovare domenica al « Cibali » una squadra dal dente avvelenato. Come che sia, Mirò sembra deciso a confermare la formazione che domenica si è imposta al Mantova, anche perché sono svaniti i dubbi riguardanti SCHUTZ (nella foto). La conferma si dovrebbe avere oggi, dopo la partitella che i titolari della Roma sosterranno contro i ragazzi.

Nel recupero di Mantova

## Il Catania K.O. su autorete: 1-0

MANTOVA: Zoff; Morganti, schnellinger: Giagnoni, Pini, cancian; Simoni, Jonsson, Nicolè. Mazzero, Recagni. CATANIA: Vavassori: Lam-predi, Rambaldelli; De Dominicis. Bicchieral, Magi; Danova, Biagini, Miranda, Turra, Fa-

ARBITRO: Roverst di Bo-MARCATORE: nel primo tem-po, al 43' De Dominicis (auto-rete).

do hanno fallito una facile oc-cas.one. Andati in vantaggo va la propria rete su due tiri vinato; Tumburus, Janich, Fogli,

migliore dei catanesi e molt: dell'area; il pallone batte consuoi interventi sono risultati tro la faccia interna della tral'interventi sono risultati tro la faccia interna della tral'illiani e Pascutti. che sono ri-

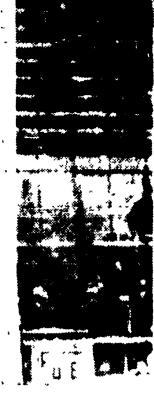
Al 12' Recagni, libero, tira re) erano stati gli unici d.fen- vi e si scavavano così la fossa troppo precipitosamente e falsori puri dell'Inter (natural-lisce il bersagio Al 14" il mente con Sarti). Burgnich e Mantova non passa per pura Zaglio, dato l'arretramento co-stante di Galli e Mazzia, erano gnalinee da cui Angoneso si pre do in rete, ma batte contro la gamba dell'accorrente Jonsson finisce sul fondo. Due tiri di Turra e di Dano-

va, entrambi parati da Zoff. poi al 38' Vavassori effettua una bella parata su tiro di Nicolè. Quattro minuti dopo lo Il Mantova, pur vincendo so- stesso portiere catanese salva. lo per un'autorete di De Do-uscendo sul centravanti man-

cas.one. Andati in Valtage of ess. hanno poi g.ocato con molto p.ù ordine ed hanno a tratti dominatò.

Da parte sua il Catania si è difeso bene, rendendosi a volte pericoloso con Danova e con Fanello. Vavassori è stato il fronte: Turra tira dal limite pricoloso doi catania e molti dell'aves: il nallone hatte con littati di rocali. Janich. Fogli. dell'aves: il nallone hatte con littati vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: su due tiri vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: di vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: di vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: du due tiri vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: di vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: del vinato: Tumburus, Janich. Fogli. del vinato: Tumburus, Janich. Fogli. del vinato: Tumburus, Janich. Fogli. dell'aves: del vinato: Tumburus, Janich. Fogli. del vinato: Dall'altra parte è emerso I catanesi reclamano il gol cauzionale. Nielsen si è allenato difensiva e prezioso come proteste Al 38' Jonsson, solo data pulsore delle azioni d'attacco vanti a Vavassori à contratta di non sottoporto di non sottoporto delle azioni d'attacco.

difensiva e prezioso come pro-pulsore delle azioni d'attacco biancorosse La prima azione pericolosa La prima azione pericolosa e di Schnellinger. Il tedesco impegna Vavassori che para ma uno dei difensori, con una sono e di Schnellinger. Il tedesco impegna Vavassori che para che pressato da un difensori. Il tedesco impegna Vavassori che para con dei difensori, con una sono e di stata l'asciutta risporturo con transporturo dei con una con termo pera vavassori con una contensori con una contensori



Sfasatissimi i neroazzurri - La Lazio

avrebbe potuto pareggiare nel finale

INTER: Sarti; Burguich, Fac- accentuare la deleteria manchetti; Zaglio, Guarneri, Codo- vra ad imbuto nerazzurra

mento dell'Inter al tetto della ni d'Italia assumendo un piglio

classifica è stata coronata da più autoritario e liberandosi, successo: ma quanta fatica, finalmente, delle stolte pastoi

l'infido pattinatoio di San Siro, nale, intendiamoci, ma una ma-

ciuffare, proprio per i capelli, orchestrata dal vecchio « volpola vittoria della speranza Oggi, ne Galli e resa pericolosa da-purtroppo, non c'era la nebbia gli spunti di Morrone e Mara-nascondere, nel suo benigno schi L'Inter, la «grande» Inter.

grembo, le gravi manchevolez-passava momenti tremendi ze dell'Inter: oggi splendeva un quattro occasioni, specie al 22

sole autunnale che ha messo allorchè Sarti sventava alla di-

crudamente a nudo l'assoluta sperata una puntata di Mor-

Le giustificazioni si chiamano di disgustosa brutalità, come da

Mazzola, Picchi e Corso, i gran- tempo gli «spettacoli» calcisti-

di assenti, ma non possono es- ci ci hanno abituato Ma di ciò

ere valide in assoluto, giac- ci occuperemo in sede di crona-

chè una squadra veramente in ca. che si apre, al 9°, con uno gamba la si riconosce proprio sbilenco tiro a volo, alto e a

nei momenti critici. Il - forfait - lato, di Di Giacomo su lancio

riso attacco di faringite) ha in-|« foot-ball » asmatico e goffo

dotto Herrera ad insistere sul- ingolfando l'area avversaria

l'esperimento delle « quattro mai arrivando a liberare un at

tro squadre che si chiudono a glio che poter esaltare la risa

riccio, come, appunto la Lazio puta grinta di Gasperi, Zanett

La projezione offensiva mera-le Garbuglia, la potenza di Pa mente attendistica di Petroni, gni e il furbesco anticipo di

Di Giacomo, Ciccolo e Jair ha Governato, cui Landoni, Galli

fatalmente convogliato nell'area e Mazzia davano mani robu-

laziale attacchi «telefonati» e ste di continuo In attacco, i soli

sterili, che son risultati tanta Maraschi e Morrone a sperare

manna per i gladiatori della di- nel «santo contropiede» Al 20

fesa romana. La pretesa che l'Inter arraffava l'unica palla-Suarez, da solo, si sobbarcasse goal del primo tempo, grazie

tutto il lavoro di centro-campo ad un «liscio» di Gasperi: Di è anch'essa risultata un assurdo Giacomo scattava verso la porta

Infatti, lo spagnolo, già portato ma il suo tiro era deviato in per natura ad esaltarsi in perso- corner da Cei.

Galli, ha finito progressiva mischie in area laziale e un mente col perdere ogni contatto gioco indegno degli oratori fa-

con le famose « quattro punte ». cevano da preludio a due con-

bilancio dell'Inter appariva di Sarti salvava sull'irrompente una magrezza sconsolante tre Morrone (cross di Maraschi e

corners, una sola azione-goal debole respinta di Codognato)

(provocata da un «liscio» di al 35' un centro di Landoni non

Gasperi e sventata da Cei su veniva sfruttato da Maraschi e

chetti (su Maraschi) e il «libe-ro» Codognato (qualche tenten-di Landoni.

zione del debutto a San Siro. La partita sembrava mettersi

ma un buon piazzamento e una male per l'Inter, ma i laziali non

piacevole tendenza a costrui- riuscivano a controllare i ner-

Di Giacomo) e nessuna rete. Per Morrone (e la porta era lì, spa-

contro, la Lazio, pur esageran-lancata..).

do in barricate e limitando il

suo attacco (si fa per dire...) a

Alla fine del primo tempo il tropiedi biancoazzurri. Al 30

punte », già rivelatosi in passato taccante in zona-goal.

lell'ultim'ora di Corso (improv- di Ciccolo. L'Inter rumina un

rone

troni, Suarez, Ciccolo.

LAZIO: Cei; Zanetti, Garbu-

glia, Governato, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Galli,

ca. Al 42' della ripresa è stato espulso Gasperi. Angoli: 6-2 per l'Inter.

Dalla nostra redazione

La prima tappa di riavvicina-

quanto desolante trepestare sul-

quanti patemi d'animo per ac-

a nascondere, nel suo benigno

mancanza di schemi della squa-

un non senso tattico specie con-

dar guidata da H.H.

NOTE: spettatori 15.000 cir-

ARBITRO: Angonese di

vra ad imbuto nerazzurra.

La ripresa si apriva sotto cat

ivi auspici per l'Inter, allorchè

Suarez si ricordava improvvisa-

mente di essere stato una gran-

de mezz'ala di punta e sfoderava un magnifico tito dà 25 me

ri che batteva Cei Svaniva fi nalmente l'incubo per i milanesi, ma la speranza che ciò

contribuisse ad elevare il gioco

dell'Inter restava un pio desi-

derio Anzi, era proprio qui.

sua misera intelalatura.

sull'1-0, che l'Inter rivelava la

La Lazio, a questo punto, fa-

ceva tremare i polsi ai campio-

difensivistiche. Niente d'eccezio

novra sensata, pratica, veloce

Finiva con un paio di episodi

La Lazio non chiedeva di me



tuto dat goal (Telefoto)

Contro Tunney e contro Willard

### Jack Dempsey: droga e guantoni «corazzati»?



Nella foto una fase del match tra, DEMPSEY e TUNNEY: quest'ultimo centrato da un destro sta cadendo al tappeto, ma si rialzerà e vincerà l'incontro. Dempsey era drogato? Nella foto piccola una recente immagine di DEMPSEY.

Solita solfa nella ripresa, fin-Maraschi e a Morrone, era riu-che Suarez (18') si decideva a scita due volte a sfiorare la se- rompere gli indugi. Riceveva da

marcature laziali (Governato su ta di destro che s'insaccava al- permise di conquistare la co- spaventosa agli altri suoi av- ricorso tanti anni fa. Mi ac- scandalizzato stupore per l'inimarcature laziali (Governato su Petroni, Pagni su Di Giacomo. Gasperi "libero", Landoni su Suarez, Mazzia a dar man forte allo avevano neutralizzato con estrema facilità i maldestri tentativi nerazzurri. Meno pegio, ovviamente. l'Inter si era gio, ovviamente. l'Inter si era di difesa, data la latitanza di avversari di avversari di renti Guarnieri, partito su Galli e poi (30°) si liberava sulla destra ma l'incrocio dei pali, malgrado il campora al-ricorso tanti anni fa. Mi ac-ricorso tanti anni fa. Mi ac-Guarnieri, partito su Galli e poi (30°) si liberava sulla destra ma nel bendare le mani di Demp-figli in questo istante se c'è va scritto che il pugile era ed è una differenza che spesso dirottato - sul vero centra- calciava fiacco sul portiere: Ma- sey, ma precisa che il pugile qualcosa di vero in ciò che stato drogato prima del suo riguarda unicamente il maggior

vanti Morrone, il terzino Fac- raschi (32') finiva in rete al po- rimase completamente all'o-lafferma Kearns ».

NEW YORK, 8. Iscuro della faccenda. « In tutta! Willard, dal canto suo, ha gli ideali (ormai disincantati, Jack Dempsey usò guanti la sua carriera - racconta affermato: « Sono lieto che del resto), non possiamo com-Facchetti e, tre metri fuori l'a- corazzati = nel combattimen- Kearns - Dempsey non in- Kearns sia stato tanto uomo prendere il signor Mayer quan-In questi primi 45 minuti le rea, lasciava partire una legna- to contro Jess Willard che gli flisse mai una punizione così da ammettere l'inganno cui è do dichiara il suo emozionato.

Domani sera al Palalido milanese

## troppo precipitosamente e fallisce il bersagio Al 14' il mente con Sarti). Burgnich e do Di Giacomo: l'arbitro non se Mantova non passa per pura sfortuna: Recagni scarta Vavassori e tira in porta da non più di tre metri dalla linea più di tre metri dalla linea più di tre metri dalla linea (41') l'arbitro non poteva esidi un fallo veramente agghiacciante. Su Suarez, già barcollante per un'entrata di Mazzia, Gasperi si avventava colpendolo a terra con una pedata che

MILANO. 8. Irano entrambi nelle graduato-incontrario a Londra o in Lazio si assoggettava alla scon-Giordano Campari rischia ne della WBA e della rivista Svezia -. lo per un'autorete di De Do- uscendo sui centravanti manminicis, ha meritato il successo, sia per la pressione esercitata che per il numero di tri ta di Jonsson. Vavassori si aptata che per il numero di tri ta di Jonsson va che si trova a Sortento, dopo la partita di Messitento, do tata one per il numero di uni la ui sonssoni. Vavassoni si apna. per ricaricarsi in vista delper os ininuti ononi, le aveva contro il cubano Angel Robincontro il cubano Angel Robin gura al terzo posto nella gra- erson col camp.one italiano duatoria mondiale dei welter dei pesi massimi Santo Amon-

ta una grande carta non solo mila dollari d'incasso.

15 4 7 4 14 14 15 varro Paredes. 14 3 7 4 19 12 13 STOCCOLMA. 8. dell'incontro fra il campione dal pugile professionista Leotis
15 4 5 6 13 22 13 Un organizzatore svedese e dei massimi britannico e del- Martin di Filadelfia concen-15 6 1 8 18 25 13 due americani stanno proget- l'impero. Henry Cooper e Br.an trando il suo lavoro a colpi di 15 4 4 7 15 16 12 tando un incontro da tenersi London del prossimo 24 feb-isinistra alla testa. Soltanto fra Mantova 15 3 6 6 16 22 12 a Stoccolma fra l'ex campio-braio per il titolo europeo va- una ventina di giorni Liston 15 3 5 7 10 18 11 ne del mondo del pesi massimi cante e per i due titoli di si trasferirà a Miami Beach in 15 1 6 8 5 19 8 Floyd Patterson ed Edd.e Matterson ed Edd.

junior, dietro il campione Per- ti vinto da Patterson per ko pugilato dei pesi massimi. Son-

ruz. qvist è stato il promotore del ieri la potenza del suo sinistro la puglie pavese, dunque, ten-combattimento che ha reso 124 durante tre riprese disputate

LAS VEGAS 8. Il campone del mondo di kins. Luis Molina e Roberto tecnico alla ottava ripresa. Ahl. ny Liston, ha messo in mostra

con un allenatore nel quadro per divenire « vedette » di pri- « Sappiamo che Machen desi, della sua preparazione in vista ma luce ma anche per poter ar. dera avere un ritorno dopo il dell'incontro valevole per il ti-Juventus 15 8 8 4 28 18 19 rivare a battersi con Perkins, crollo dell'anno scorso, preferitolo con Cassius Clay
Florent. 15 6 6 3 20 11 18 per il titolo mondiale. Il match bilmente a Goteborg, dove è Il campione del mondo ha Atalanta 15 6 4 5 14 16 16 è quindi atteso con grandissimo stato messo fuori combattimen-sostenuto ieri 15 riprese, di cui Roma 15 6 3 6 21 16 15 Interesse, a Milano. Nel sotto- to da Johansson alla prima ri- 12 comprendenti esercizi vari

15 6 3 6 12 14 15 clou Miranda incontrerà Na-I presa nel 1958 - ha detto Ahl- tra ginnastica e boxe con l'omqvist. — Tuttavia prima di tutto bra. Nell'allenamento con l'uodobbiamo aspettare il risultato mo. Liston è stato impegnato

ad Olimpia o a... Meyer? Quest'è l'anno dei Giochi dildovunque si svolgano . Ci vuol Tokio, e quella gara a tappe con spiegare, dunque, il signor Ma-

le biciclette che si chiama Giro ver perchè i rappresentanti del-d'Italia vorrebbe andar ad Olim- la Ropubblica Democratica Tepla, e salire sul colle dove desca non hanno potuto parte-Giove fanciullo scagliò le pri-cipare ai campionati del mondo me frecce. Bene, L'idea — an-assegnati dall'UCI all'Italia e al che s'è un po' retorica — non Belgio, e — ciò nonostante ci dispiace: anzi. Il fatto è che, le rassegne hanno conservato aspettando la realizzazione del la falsa etichetta? Non si disturprogetto, dovremmo suggestio-bi, il signor Mayer. Rispondianarci e commuoverci. Forse che mo noi, ricordando la dichiara-Omero non senti, in tutta la zione del signor Brundage, che sua forza, il fascino dello sport del CIO è il presidente: «E' tante note della sua lira spiacevole (e i provvedimenti? assero ispirazione da esso, con N d R) constatare queste non n stessa facilità e la stessa po- scusabili violazioni dei principi enza che ne trassero dall'amo- olimpici - E, s'è così, può offene e dall'odio? Esutto. Ma, il padre dei poeti e dela poesia non canta più. E più non cantano Pindaro e Bacchi- probabilmente si crede un di-

cende la flaccola. Già. Il sacro fuoco s'è spento uomo. Nel tripode, adesso brucia un

gas: il metano, magari, ch'è un rodotto della decomposizione di molte sostanze organiche. E

ed ha per protagonista - naturalmente — una Dea moderna:
la pubblicità, sposa dell'affare
e amica (con legami pericolosi)
degli impresari del ciclismo, fra quali c'è un certo signor Tor-Il signor Torrigni non ha avu o fortuna, l'anno passato. Mi chiato nel gruppo con lo scudo e la croce, nemmeno dopo i terzo o il quarto tentativo riuscito a guadagnar la corsa a Montecitorio, e il Giro d'Italia. ch'egli organizza, ha tischiato per colpa della lotta fra la Federazione e la Lega Pegglo, per lui: il signor Torriani è tato il primo grosso sconfitto iella tanto stupida quanto rovinosa disputa che, purtroppo,

ncora dura. E, però, non è un tipo che si assegna facilmente, il signor forriani: no, non porge l'altra uancia. Si direbbe che i suoi ancori, vecchi e nuovi, gli offuschino il gusto e la misura Raramente sorride. Spesso sghiynazza. E al posto del - sense of humour - ha il sarcasmo D'altra parte, il signor Torriani dotato di una coraggiosa, arlita fantasia attiva, che gli interessi e le ambizioni possono endere perfino spregiudicata nfatti, abbiamo avuto il Giro lel Bondone e il Giro del Gavia: vremo il Giro d'Olimpia? Il ubbio è lecito, poiche il CIO pone il veto: per il signor Ma-yer, che del CIO è il cancelliee, è un sacrilegio portare propagandisti dei frigoriferi, dei vermouths, dei salami e comnestibili vari in luoghi ch'egli lefinisce santi.

Quest'è una difesa del Giro Italia. Malgrado le difficoltà i pericoli della trasferta in caso di mare agitato, malgrado la logica critica alle tappe obbligate nella fase d'avvio, e malgrado il mancato rispetto de-

e il minor guadagno. Forse (per parlare di casa nostra) non abhe appartengono alle più famose società e che sono riccamente retribuiti? E forse l'UVI non dà -- direttamente, o per metri sull'ottimo tempo di vie traverse — lo stipendio ai

suol ciclisti?
C'è di più, se vogliamo allardue anni fa, a Mosca — Il sportivo d'ogni nazione, d'ogni azza, d'ogni religione e d'ogni deologia ha diritto di prende- prima delle azzurre in 1'42"38.

dere Olimpia il Giro d'Italia?

Ecco Il signor Mayer (che lide, E Fidia non crea più ca-retto discendente degli elladoni-polavori, e Simonide non seri-cl, i severi, inflesibili giudici polavori, e Simonide non scri-ve più epigrammi per gli atle-ti degli antichi agoni. Al tempio di Zeus, poi, più non arriva, da ovest, la sacerdotessa di Pal-lade Atena, per innalzare la imitazione di Giove che scaalia-preghiera e ottenere dal Dio benevolmente il fulmine che ac-tende la faccola stra svagato e fallace come un

Attilio Camoriano

Quest'è una moderna storia. Grindelwald

domina il *«gigante»* 



L'americana Jean Saubert ha vinto oggi lo slalom gigante avoltosi nel quadro del campionati elvetici di sci La giovane atleta d'Oltre Atlantico (ha 21 anni appena) è stata protagonista di una gara superba quanto spericelata, che l'ha portata a fermare le lancette dei crono-

L'austriaca Traudi Hecher si è piazzata seconda con il tempo di 1'39"35, mentre la francese Marielle Goitschell. vincitrice dello slalom disputato ieri, è finita terza. Pia Riva, quinta, è stata la



IERI ha avuto inizio la grande vendita di « fine stagione » con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta

LA MERVEILLEUSE Roma, via Condotti 12

#### Al completo Bologna

namento prevedibile, data l'emo-

La classifica 15.95.124 923 Bologna 14 '9 3 2 17.10 21 Vicenza 13 5 4 6 11 10 14 Modena Spel .

mersi dal cacciare Gasperi, reo

avrebbe atterrato un bue. Ri-

dotta in dieci per sua colpa, la

Rodolfo Pagnini

vero fuor di luogo. . .